Portfolio

L'ultima speranza

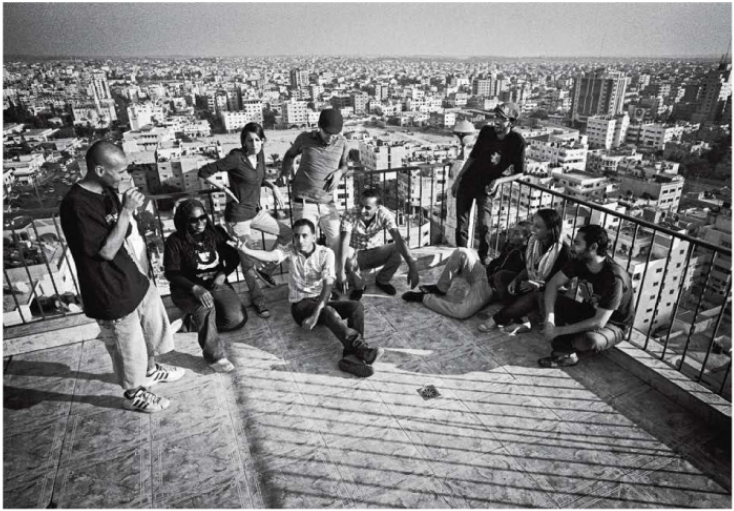
I giovani del Movimento 15 marzo chiedono che la Cisgiordania e la Striscia di Gaza abbiano un unico governo e che rappresenti tutti i palestinesi. Le foto di **Giorgio Palmera**

Il 15 marzo 2011, sull'onda della primavera araba, più di centomila persone sono scese in piazza nei Territori palestinesi per chiedere la riunificazione della Cisgiordania e della Striscia di Gaza e la formazione di un governo di unità nazionale. Le proteste sono state organizzate da giovani palestinesi che considerano la fine delle divisioni tra Al Fatah e Hamas indispensabile per la nascita di uno stato indipendente.

La manifestazione più grande si è svolta a Gaza. Decine di migliaia di giovani si sono radunati pacificamente nella piazza principale della città, Al Judi al Majhull. Li sono stati affrontati dai sostenitori di Hamas, che li hanno costretti a trasferirsi a piazza Katiba, davanti all'università Al Azhar, dove i manifestanti hanno montato le tende per passare la notte. Quella sera stessa il governo ha ordinato alla polizia di reprimere la protesta. Le tende sono state bruciate e trecento ragazzi sono rimasti feriti, come ha raccontato anche Vittorio Arrigoni, l'attivista umanitario ucciso da un gruppo terrorista palestinese nell'aprile del 2011.

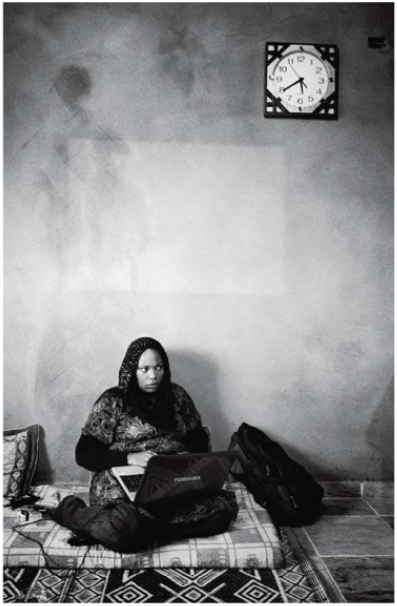
La manifestazione ha segnato la nascita del Movimento 15 marzo, che da allora organizza iniziative sfidando la polizia di Hamas. Ogni mese, nella zona cuscinetto vicino al valico di Erez, si svolge una manifestazione contro il blocco israeliano della Striscia di Gaza. A causa degli arresti e delle minacce lanciate da Hamas, il leader del movimento si riuniscono in luoghi appartati. La leader del gruppo è Samah Ahmed, ferita da una coltellata il 15 marzo e in seguito più volte arrestata. ◆

Giorgio Palmera *è nato a Roma nel 1968. Presidente di Fotografi senza frontiere, ha vinto il Book contest del Lucca photo fest con il libro* Memoria. *Le foto di queste pagine, scattate tra l'estate e l'autunno del 2011, sono in mostra fino al 29 gennaio alla Fo-gallery a Roma.*



A pagina 54-55: Mohammed e Abdallah praticano il parkour nel campo profughi di Khan Yunis, nella Striscia di Gaza. Qui sopra: Shady, uno dei fotografi del Movimento 15 marzo, a Gaza. Qui accanto: alcuni giovani vicini al movimento durante una lezione di fotografia.

Sopra: una riunione dei fondatori del Movimento 15 marzo sul tetto di una casa a Gaza (per evitare i controlli di Hamas). In basso, al centro: Saber az Za'aneen, responsabile delle manifestazioni periodiche al valico di Erez contro il blocco israeliano della Striscia di Gaza, intervistato dalle tv locali. Qui accanto: due giovani tornano a casa dopo una manifestazione.



Sopra: Samah Ahmed, leader del Movimento 15 marzo, al lavoro in casa di un attivista a Gaza. Samah è stata accoltellata dalla polizia durante una manifestazione. Qui accanto: il Gallery café di Gaza, dove si riuniscono i ragazzi del movimento. Il locale è stato chiuso più volte e il proprietario arrestato. In alto, da sinistra: Hamed Rezeq, un rapper tra i fondatori del movimento; Hamed insieme a Mohammed Anter, un altro dei fondatori del movimento.